



*Ministero dell'Ambiente*

SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO E ACUSTICO  
E LE INDUSTRIE A RISCHIO  
IL DIRETTORE GENERALE

1247/86/SIAR

29 MAR. 1996

Spett.le  
ENEL S.p.A  
DIREZIONE PRODUZIONE  
E TRASMISSIONE  
VIA G.B. MARTINI, 3  
00198 ROMA

c.p.c. UFFICIO LEGISLATIVO  
MINISTERO AMBIENTE  
SEDE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
COMMERCIO ED ARTIGIANATO  
D.G.F.E.I.B. DIV.XI  
VIA MOLISE 2  
00100 ROMA

MINISTERO DELLA SANITA'  
DIPARTIMENTO PREVENZIONE  
E FARMACI  
VIA SIERRA NEVADA, 60  
00144 ROMA

OGGETTO: Applicazione art.6 del D.P.C.M. 2/10/1995 "Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico e delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione".

In riferimento al Vs. quesito relativo all'oggetto di cui alla nota del 15 febbraio 1996 prot. 002583 (all.1), si esprime il seguente avviso.

Si ritiene che le disposizioni previste dall'articolo 6 del DPCM in oggetto, relativamente alla installazione di analizzatori in continuo dell'ossigeno libero, dell'ossido di carbonio e della temperatura dei gas effluenti degli impianti di combustione, sia finalizzata al controllo della combustione in impianti ad esercizio temporalmente significativo.

Tale caratteristica non si riscontra per alcuni impianti come ad esempio quelli di emergenza o di sicurezza, i quali hanno per loro natura un funzionamento saltuario e limitato nel tempo.

Si è pertanto dell'avviso che debbano considerarsi esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6 del DPCM in oggetto tutti gli impianti di emergenza e sicurezza che vengono attivati per indisponibilità momentanea di una energia normalmente utilizzata.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
DEL SERVIZIO INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO E ACUSTICO  
E LE INDUSTRIE A RISCHIO  
(Dr. Corrado Clini)